

## Pinocchio 2.0, le storie inventate per bambine e bambini: Pinocchio in città

Pinocchio, dopo aver sotterrato gli zecchini d'oro nel Campo dei miracoli e aver salutato il Gatto e la Volpe, si avviò verso la città. Il burattino, arrivato in città, cominciò a contare i minuti a uno a uno; mentre contava il tempo che lo separava dal raccolto cominciò a camminare e... cammina cammina, si trovò a sole tramontato in quel di Trastevere nel cuore di Roma. Lì vide molta gente che passeggiava sia lungo i vicoli che a ridosso dei marciapiedi illuminati dalle vetrine e dalle luci delle bancarelle di piccoli mercatini: uomini, donne, giovani, anziani, bambini, romani e turisti provenienti da tutte le parti del mondo, qualcuno pittoresco come i monumenti che incontrava lungo il suo percorso.



Pinocchio pensò di essere capitato nel "Paese dei Balocchi", ma forse si sbagliava, perché lì per lì non vedeva nessun oggetto che lo "potesse baloccare".

Un po' con la testa bassa per la tensione dell'attesa, mentre il cuore gli faceva tic, tac, tic, tac, pensando al Campo dei miracoli, un po' con la testa rivolta all'insù per la curiosità che lo contraddistingueva, abbassava e alzava il naso insieme allo sguardo, quasi ritmicamente, per non perdere nemmeno un attimo di quel mondo così originale.

Alcuni giovani premevano freneticamente dei tasti e parlavano in uno strano apparecchio appoggiato all'orecchio, altri spruzzavano di colore un portone riempiendolo di scritte incomprensibili, altri ancora, seduti a un tavolino, raccoglievano consensi e firme delle persone che passeggiavano lì accanto.

Era una grande fiera: luci, suoni, rumori, vocii, risate, cullati da quel tepore settembrino che regala la città di Roma in quel periodo. Ecco, per un attimo, Pinocchio si dimenticò delle sue monete, ebbe la sensazione di stringere tra le mani la più grande ricchezza del mondo: la felicità di

essere libero.

Libero di camminare senza meta, di odorare profumi al sapore d'abacchio, di guardare edifici meravigliosi che sembrava volessero proteggerlo e proteggere anche un po' loro stessi, di osservare i volti delle persone e di curiosare nei loro occhi, di ascoltare lingue strane, di stupirsi, meravigliarsi e sorridere di tutto ciò, proprio come un bambino.

In tutta quell'esaltazione, una visione lo riportò con "i sogni per terra". Vide, appoggiata alla soglia di un portone, una piccola vecchietta che per tirare a campare aspettava con il suo cagnolino la benevolenza delle persone.



Allora si ricordò del suo povero babbo, che per comprare l'Abbecedario aveva venduto la vecchia casacca di fustagno, tutta toppe e rammendi, rimanendo in maniche di camicia mentre fuori nevicava. E Pinocchio, sebbene fosse un ragazzo allegrissimo, si fece triste: perché la miseria, quando è miseria davvero, la intendono tutti. Anche i ragazzi.

Ormai a notte fonda, riprese la strada che portava al Campo dei Miracoli.

Si ritrovò a costeggiare un grande fiume, il Tevere, che sembrava volesse essere discreto nella sua corsa verso il mare. Attraversava la città tranquillo e silenzioso, accarezzando arbusti cresciuti sugli argini a sua insaputa. Dall'imponenza dei ponti che si ergevano sopra di lui, Pinocchio intuì che quel fiume meritava rispetto.

Osservando meglio nel buio, riuscì a intravedere grandi palazzi, le cui luci si rispecchiavano nelle sue acque. Lungo il suo corso, l'Albula mansueta raccontava la storia di quella città e gli indicava la strada verso la meta.

Così fantasticando di imperatori e conquiste, giunse in vicinanza del campo, e lì si fermò a guardare se per caso avesse potuto scorgere qualche albero con i rami carichi di monete. Ma non vide nulla.

\*\*\*\*

Il racconto è stato scritto da Eugenia Curti per la 6° edizione del Global Junior Challenge, evento al quale i progetti Percorso Soave e Pinocchio 2.0 sono stati selezionati tra i finalisti per la categoria fino a 15 anni.

La scuola in ospedale Niguarda fa parte dei progetti Soave Kids:  
<http://blog.edidablog.it/blogs//index.php?blog=87> e Pinocchio 2.0:  
<http://blog.edidablog.it/blogs//index.php?blog=275> e  
<http://www.facebook.com/group.php?gid=139204519436108>

#### ARTICOLI CORRELATI

- [Pinocchio 3000 e il biovitalismo](#)
- [Matite digitali](#)
- [Le Fiabe Sonore](#)
- [Robotica Creativa in ospedale](#)
- [Costruisco un Sapientino... sulla storia di Pinocchio](#)
- [La robotica nella mia tesina di terza media](#)
- [Bambina e la fatina computerina](#)
- [La trasformazione educativa in Pinocchio di Collodi](#)
- [Che fatica essere Pinocchio!](#)
- [Pinocchio 2.0 e i grandi che inventano storie: Trilly, Tippi e Pinocchio](#)
- [Pinocchio 2.0 e i grandi che inventano storie: il pulcino PU-PU](#)
- [Pinocchio 2.0 e i grandi che inventano storie: la principessa delle fate](#)
- [Pinocchio 2.0 e i grandi che inventano storie: Pinocchio nello spazio](#)
- [Pinocchio 2.0 e i grandi che inventano storie: L'incontentabile nanetta](#)
- [Pinocchio 2.0 e i grandi che inventano storie: Il robottino canterino](#)
- [Pinocchio 2.0 e i grandi che inventano storie: Dal latte ai colori](#)
- [Pinocchio 2.0 e i grandi che inventano storie: Un sogno a colori](#)
- [Pinocchio 2.0 e i grandi che inventano storie: Viaggio dei nonni su Marte!](#)
- [Pinocchio 2.0 e i grandi che inventano storie: Billy, il pesciolino curiosone](#)
- [Pinocchio 2.0 e i grandi che inventano storie: La casa volante](#)

- [Pinocchio 2.0 e i grandi che inventano storie: Sciscì e Sciosciò](#)
- [Pinocchio 2.0 e i grandi che inventano storie: La scopa della befana](#)
- [Pinocchio 2.0 e i grandi che inventano storie: Il vestito incantato](#)
- [Pinocchio 2.0 e i grandi che inventano storie: Un furbacchione di ometto](#)
- [Pinocchio 2.0 e i grandi che inventano storie: L'ombra di Grimm](#)
- [Pinocchio 2.0 e i grandi che inventano storie: Ricciolina e il manto dell'amore](#)
- [Pinocchio 2.0 e i grandi che inventano storie: La rana sorda](#)
- [Pinocchio 2.0 e i grandi che inventano storie: Sogno la vita come vorrei che fosse](#)
- [Pinocchio 2.0 e i grandi che inventano storie: La piccola Favola della Piccola Stella](#)
- [Pinocchio 2.0 e i grandi che inventano storie: I sogni dei bambini](#)
- [Pinocchio 2.0 e i grandi che inventano storie: I nonni](#)
- [Pinocchio 2.0 e i grandi che inventano storie: La primavera](#)
- [Pinocchio 2.0 e i grandi che inventano storie: Il mio mondo, il pattinaggio e lo sport](#)
- [Pinocchio 2.0 e i grandi che inventano storie: Il mostro dell'oceano](#)
- [Pinocchio 2.0, le storie inventate per bambine e bambini: Tartaruga e robot](#)
- [Pinocchio 2.0 e gli auguri dalla scuola in ospedale Niguarda di Milano](#)
- [La scuola di Pinocchio? Un' officina di libertà](#)
- [Pinocchio 2.0, le storie inventate per bambine e bambini: Le olimpiadi di Paky](#)

Eugenia Curti